



**Coordinatore F.F.: Prof.ssa Leonella Pasqualini**

e-mail: [leonella.pasqualini@unipg.it](mailto:leonella.pasqualini@unipg.it)

Tel.: 075 578 4020

**Segreteria:**

Tel.: 075 578 4021

Fax: 075 578 4022

e-mail: [annarita.bartolucci@unipg.it](mailto:annarita.bartolucci@unipg.it)

## DOVE SIAMO

**Segreteria:** Ospedale S. Maria della Misericordia, Blocco L, piano -1, - Piazzale Menghini, Loc. S. Andrea delle Fratte, 06132 Perugia

**Laboratori di Ricerca:** Piazzale Lucio Severi - Loc. S. Andrea delle Fratte ,06132 Perugia – Blocco C, piano 2°

## PERSONALE

### DOCENTI:

Pasqualini Leonella (P.A.) - Coordinatore

Ciuffetti Giovanni (P.A.)

Lupattelli Graziana (P.A.)

Lombardini Rita (R.U.)

Mannarino Massimo Raffaele (R.U.)

Pirro Matteo (P.A.)

Siepi Donatella (R.U.)

Vaudo Gaetano (P.A.)

Capodicasa Enrico (R.U.)

### PERSONALE T.A.:

Bartolucci Annarita

Bragetti Nadia

Paltriccina Rita

## SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Alla Sezione afferisce la Scuola di Specializzazione in **Medicina Interna**

**Direttore Pro-Tempore.: Prof.ssa Graziana Lupattelli**

## DOTTORATO DI RICERCA

La Sezione afferisce al dottorato di ricerca in **Medicina Clinica Molecolare** (Coordinatore Prof. Paolo Calabresi) con il curriculum Patologia e Clinica dell'Aterosclerosi (Coordinatore Prof.ssa Graziana Lupattelli)

## ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si veda il sito dell'Azienda Ospedaliera di Perugia:

<http://www.ospedale.perugia.it/strutture/medicina-interna>

## ATTIVITA' di RICERCA

L'attività clinica della Medicina Interna, Angiologia e Malattie da Arteriosclerosi è rivolta alla diagnosi e al trattamento di tutte le patologie internistiche, con particolare interesse per le patologie aterosclerotiche e cardiovascolari e i disturbi del metabolismo lipidico ed osseo. L'attività di ricerca comporta inoltre l'impiego dell'attività motoria per la promozione della salute e per la prevenzione e la terapia delle patologie metaboliche e cardiovascolari. L'attività di ricerca si svolge prevalentemente nei seguenti ambiti: ricerca sperimentale relativa ai meccanismi fisiopatologici, cellulari e molecolari e ricerca clinica nel campo delle malattie arteriosclerotiche, dei disturbi del metabolismo lipidico e dell'ipertensione arteriosa; ricerca

clinica e sperimentale nelle patologie del metabolismo scheletrico. L'area svolge inoltre attività inerenti l'angiologia, la diagnostica cardio-vascolare, le malattie del ricambio lipidico, la valutazione del rischio cardio-vascolare globale, l'ipertensione arteriosa, le malattie del metabolismo osseo, il trattamento fisico-riabilitativo con applicazione di specifici protocolli di "training fisico" nei pazienti con vasculopatie periferiche e con osteoporosi e dei pazienti ipertesi.

#### **Principali linee di ricerca:**

Nella Sezione MIAMA sono attualmente in corso circa 30 studi sperimentali, molti dei quali riguardano la sperimentazione multicentrica internazionale di nuovi principi attivi volti al trattamento di specifiche condizioni cliniche, tra cui l'ipercolesterolemia, l'ipertensione arteriosa, la sindrome metabolica, l'osteoporosi. Sono attive sperimentazioni di una nuova molecola per il controllo della colesterolemia; si tratta di un anticorpo monoclonale diretto contro il PCSK9, capace di aumentare la disponibilità di recettori per le LDL e quindi promuovere la riduzione della colesterolemia. Tale presidio terapeutico viene sperimentato per la prima volta nel lungo termine, in pazienti già in trattamento ipocolesterolemizzante con statina che non hanno raggiunto i target terapeutici raccomandati per la colesterolemia LDL, in pazienti con ipercolesterolemia familiare eterozigote, in pazienti con pregressi eventi cardiovascolari maggiori ed ancora in pazienti intolleranti al trattamento con inibitori della HMGCoA reduttasi. Nella sezione MIAMA è attiva inoltre la sperimentazione di nuovi farmaci anti-ipertensivi in pazienti con scompenso cardiaco, nonché di combinazioni nutraceutiche finalizzate al controllo della colesterolemia, della trigliceridemia e della glicemia in pazienti con sindrome metabolica ed altre specifiche forme di dislipidemia. È in corso una ricerca osservazionale internazionale multicentrica, il cui obiettivo principale è quello di valutare se la patologia aterosclerotica valutata a livello carotideo mediante ecografia sia o meno predittiva di nuovi eventi cardiovascolari. È in corso uno studio di cooperazione internazionale tra Italia ed Oman in cui viene valutata e confrontata tra i due Paesi la prevalenza della sindrome metabolica e la relazione esistente tra la sindrome metabolica, i suoi componenti ed alcuni indicatori di rischio e danno vascolare. Sono in corso studi di collaborazione dipartimentale ed interdipartimentale con diverse finalità: viene valutata e confrontata in donne in età menopausale con o senza abitudine al fumo di tabacco la relazione tra esposizione a tossici ambientali e lo stato di degenerazione arteriosclerotica sistemica attraverso la determinazione della vasoattività flusso-mediata dell'arteria brachiale, della rigidità della parete aortica, dello spessore mediointimale carotideo, del danno delle cellule endoteliali mature, e dei meccanismi di riparazione del danno endoteliale attraverso la determinazione di progenitori circolanti delle cellule endoteliali. Sono in fase di studio i determinanti di rischio cardiovascolare e gli effetti vascolari del trattamento con farmaci biologici nel paziente con malattie immuno-infiammatorie quali la psoriasi, la polimialgia reumatica e l'artrite reumatoide. Nell'ambito della ricerca interdipartimentale è in studio il ruolo della infiammazione sistemica di basso ed alto grado e dei sistemi di controllo della tolleranza immunologica nel processo di mobilitazione dei progenitori endoteliali; sempre in questa area di ricerca viene valutata l'influenza della via di degradazione del triptofano in chinurenine ad opera dell'enzima indoleammina 2,3-diossigenasi nel paziente con malattie reumatiche autoimmuni, nel paziente con adenocarcinoma del polmone e nel paziente obeso e nel paziente con obesità patologica e comorbidità sottoposto ad intervento di chirurgia bariatrica. Il paziente con grave obesità è oggetto di progetti di ricerca finalizzati a meglio definire il suo profilo di rischio cardio-metabolico, attraverso la misurazione di indicatori biochimici, strumentali ed istologici di danno vascolare e disfunzione del tessuto adiposo. Sono attive collaborazioni di ricerca con altre istituzioni universitarie italiane per lo studio del rischio cardiovascolare del paziente con arteriopatia periferica degli arti inferiori, per la stratificazione prognostica del paziente ricoverato in ambiente internistico e quella del paziente con fibrillazione atriale

#### **Collaborazioni internazionali:**

Helmut Sinzinger - Atherosclerosis Research Group - University of Vienna Austria. 2. Paul Trayurn - Diabetes, Obesità and Metabolic Research - University of Buckingham, Gran Bretagna. 3. G. Yh Lip - Centre for Cardiovascular Sciences - University of Birmingham UK. 4. W. Hiatt - Division of Cardiology - University of Colorado USA. 5. Steve Humphries - Institute Cardiovascular Sciences - University College of London, UK. DIPARTIMENTO di MEDICINA – Piano Triennale della Ricerca Dipartimentale 2015-2017 29 6. Anders Hamsten - Atherosclerosis Research Unit - Dept of Medicine, Karolinska Institutet, Sweden. 7. Andries J Smith - Dept. of Medicine - University Medical Center Groningen, The Netherlands. 8. Philippe Giral - Unités de Prévention Cardiovasculaire - Groupe Hospitalier Salpêtrière, Paris, France. 9. Sudhir Kurl - Institute of Public Health - University of Eastern Finland, Kuopio, Finland. 10. Rainer Rauramaa - Kuopio Research Institute of Exercise Medicine - Kuopio, Finland. 11. Andrew Nicolaides - Vascular Screening and Diagnostic Centre - Imperial College, London, UK. 12. Benoit Lamarche - Laval University, Institute of Nutrition and Functional Foods (INAF); Quebec, Canada. 13. Ulf de Faire - Karolinska Institutet, Cardiovascular epidemiology, Institute of Environmental Medicine (IMM); Stockholm, Sweden. 14. Yahya Al Rashdi - Armed Forces Hospital; Alkoudh, 111, Muscat, Oman. 15. Francoise Dignat-George - UFR de Pharmacie 27, bd Jean Moulin -13385 Marseille, France. 16. Charalambos Antoniades - Division of Cardiovascular Medicine, Radcliffe Department of Medicine, University of Oxford, , Oxford, United Kingdom. 17. Stanley S. Franklin - Heart Disease Prevention Program, School of Medicine, University of California, Irvine, Irvine, CA, USA.

#### **Collaborazioni nazionali:**

Marco Rossi – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Università di Pisa; 2. Antonio Colantuoni – Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgica – Università degli Studi di Napoli Federico II. 3. Gregorio Caimi – Dipartimento di Medicina Interna, Malattie Cardiovascolari e Nefro-urologiche – Università degli Studi di Palermo. 4. Enrico Arosio – Dipartimento di Medicina – Università degli Studi di Verona. 5. Pier Mannuccio Mannucci e Mario Nobili - IRCCS—Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano - Scientific Direction, IRCCS Ca' Granda Maggiore Hospital Foundation, Milano. 6.

Laura Calabresi - Centro E. Grossi Paoletti - Dipartimento di farmacologia e Scienze Biomolecolari - Università di Milano. 7. Elda Favari - Dipartimento of Farmacologia, Scienze Biologiche e Chimiche applicate - Università di Parma. 8. Maurizio Averna, Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica - Università degli Studi di Palermo. 9. Francesco Violi - Medicina Interna - Università la Sapienza di Roma. 10. Franco Perticone - Medicina Interna - Università Magna Grecia di Catanzaro. 11. Gino R. Corazza - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo -Università degli Studi di Pavia. 12. Giuseppe Licata - Dipartimento Biomedico di Medicina Interna - Università degli Studi di Palermo. 13. Elena Tremoli - Centro Cardiologico Monzino, IRCCS, Milano. 14. Damiano Baldassarre - Dipartimento Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università degli Studi di Milano. 15. Enzo Grossi - Fondazione Bracco, Milano. 16. Alberico Catapano - Institute of Pharmacological and Biomolecular Sciences, University of Milan, Via Balzaretti 9, 20133 and IRCCS Multimedica Milano. 17. Paolo Rubba - Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli Federico II, via Sergio Pansini 5, 80131 Napoli. 18. Davide Lauro - Department of Systems Medicine, University of Rome "Tor Vergata", Roma, Italy. 19. Livia Pisciotta - Department of Internal Medicine, University of Genoa, Viale Benedetto XV n. 6, 16132, Genova. 20. Gian Battista Vigna - Institute of Internal Medicine 2, University of Ferrara. 21. Marco Bucci - Geriatric Clinic, European Center of Excellence on Atherosclerosis, Hypertension and Dyslipidemia. "G. d'Annunzio" University, 66100 Chieti. 22. Ornella Guardamagna - Department of Pediatrics, University of Torino. 23. Enzo Manzato - Department of Internal Medicine, University of Padova. 24. Luigi Cattin - Atherosclerosis Research Center, University of Trieste. 25. Gianfranco Parati, Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Milano. 26. Università degli Studi di Torino-Progetto strategico d'Ateneo "Innovazione e Competitività" - #hackUniTO for Ageing: percorsi per il matching tra ricerca, enti e imprese - Titolo progetto: Effetti dell'esercizio fisico sul rimodellamento osseo di donne osteopeniche in post-menopausa.

#### [Pubblicazioni selezionate \(2011-2016\)](#)